



Ministero dell'Interno

UFFICIO AFFARI LEGISLATIVI E RELAZIONI PARLAMENTARI
UFFICIO RELAZIONI PARLAMENTARI

Signor Presidente, onorevoli deputati,

l'interrogazione dell'onorevole Gelmini verte sul mantenimento a Milano di tutto o parte del contingente dei militari impiegati per presidiare i siti di Expo 2015. Si tratta di un tema di notevole rilevanza, al quale il Ministero dell'interno ha prestato la dovuta attenzione, compatibilmente con le esigenze di sicurezza delle altre aree del territorio nazionale esposte alla minaccia di atti terroristici.

La sicurezza del sito Expo e di altri luoghi correlati all'evento ha comportato l'impiego di un contingente straordinario di 1.855 militari delle Forze Armate fino al 1° novembre scorso.

Dopo tale data, al fine di mantenere l'efficacia dei dispositivi di vigilanza ai siti ed obiettivi sensibili cittadini, il Capo della Polizia ha attivato la procedura di rimodulazione del Piano nazionale di impiego dei militari delle Forze armate dell'Operazione Strade Sicure.

E' stata disposta, quindi, a decorrere dal 2 novembre, l'assegnazione al Prefetto di Milano di 200 militari in aggiunta ai 438 già presenti nella provincia, per complessive 638 unità da adibire ai servizi di vigilanza a siti e obiettivi sensibili.

Tengo a sottolineare che si tratta di un contingente superiore di ben



Ministero dell'Interno

UFFICIO AFFARI LEGISLATIVI E RELAZIONI PARLAMENTARI
UFFICIO RELAZIONI PARLAMENTARI

300 unità a quello assegnato al territorio provinciale nell'anno 2014.

Ritengo inoltre significativo rilevare che, al termine dell'evento espositivo, l'organico effettivo della Questura di Milano risulta superiore di circa 50 unità rispetto al periodo anteriore all'evento. Le unità aggiuntive sono attivamente impiegate nei servizi di controllo del territorio e di vigilanza.

Riferisco, inoltre, per completezza di informazione, che, a fonte dei fatti accaduti a Parigi, vi è stata una immediata attivazione del sistema di sicurezza a livello provinciale. La Prefettura ha riunito il Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, al quale sono seguite nei giorni successivi una serie di riunioni tecniche di coordinamento delle Forze di polizia per la definizione delle strategie da adottare.

E' stato deciso un innalzamento ai massimi livelli del sistema di sicurezza generale nonché il rafforzamento delle misure di vigilanza verso tutti gli obiettivi sensibili sul territorio provinciale, contestualmente all'incremento delle attività coordinate di controllo del territorio con la predisposizione di frequenti posti di blocco.

In particolare, è stato stabilito di sensibilizzare al massimo le misure di vigilanza presso gli obiettivi consolari, gli aeroporti, le stazioni ferroviarie e metropolitane ed ogni altro obiettivo ritenuto a rischio



Ministero dell'Interno

UFFICIO AFFARI LEGISLATIVI E RELAZIONI PARLAMENTARI
UFFICIO RELAZIONI PARLAMENTARI

compresi - ovviamente - quelli riconducibili alla Francia e agli interessi ebraici. Inoltre, è stato elevato il livello di vigilanza in occasione di particolari eventi di carattere religioso, sportivo, musicale e di intrattenimento connotati da un significativo afflusso di persone, nonché presso i ristoranti Kosher.

Concludo, rassicurando che il Ministero dell'interno, nelle sue espressioni politiche e nelle sue componenti amministrative e operative centrali e territoriali, mantiene una vigile attenzione sulla situazione dell'ordine e della sicurezza pubblica a Milano e provincia, pronto a cogliere segnali premonitori e accadimenti che rendano necessaria l'adozione di ulteriori misure di prevenzione.